

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Marras Mario Graziano

Manca Daniela

Mura Michele Raimondo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 07/03/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 dell'ERSU che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari li 07/03/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Marras Mario Graziano

Manca Daniela

Mura Michele Raimondo

SOMMARIO

PREMESSA	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	19
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	21
CONCLUSIONI	22

PREMESSA

I sottoscritti Marras Mario Graziano, Manca Daniela e Mura Raimondo Michele, **revisori nominati** con Decreto Presidenziale della Regione Sardegna n. 68 del 06.10.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/02/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo così come previsto dall'art. 11 comma 3 Dlgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118
 - L'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
 - La Relazione del Direttore del Servizio Amministrativo;
- Che sono state richieste delle integrazioni ricevute in data 07/03/2025.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024-2026.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 in quanto ai sensi dell'art Art. 4, Procedura del controllo della Legge regionale 15/05/1995, n. 14 è previsto che

[...] "I bilanci di previsione degli enti e le relative variazioni, quando le entrate derivino anche in parte da trasferimenti dalla Regione, devono essere adottati entro venti giorni dalla data di approvazione, da parte della Giunta regionale, della proposta di bilancio regionale o delle relative variazioni .

La Regione Sardegna al 31/12/2024 non aveva ancora provveduto all'approvazione del proprio Bilancio di Previsione .

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio e ha ottenuto l'autorizzazione fino al 31/03/2025 secondo la seguente cronostoria:

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 65 del 19/12/2024 con la quale si autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2025, divenuta esecutiva a seguito di nullaosta rilasciato con Delibera di G.R. n. 54/16 del 30/12/2024, limitatamente al periodo di un mese, dall'01/01/2025 al 31/01/2025;
- Delibera di G.R. del 29 gennaio 2025, n. 5/33 inerente la Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Sassari n. 65 del 19.12.2024, concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio finanziario 2025 dall'1/01/2025 al 28/02/2025". Proroga dal 1° febbraio al 28 febbraio 2025. Nulla osta ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14 e s.m.i.
- Deliberazione d'urgenza del Presidente del Consiglio n. 03 del 20/02/2025 (art. 43 - D.Lgs. 118/2011) concernente "Autorizzazione alla proroga dell'esercizio provvisorio di bilancio per il mese di marzo 2025" diventata esecutiva con nullaosta concesso con la Deliberazione di Giunta n. 12/2 del 28/02/2025 Proroga dal 1° marzo al 31 marzo 2025;

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 4.3 del principio contabile applicato 4/1.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 33/24 del 10/07/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 4/07/2024 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 16.323.938,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 11.776.263,56
b) Fondi accantonati	€ 898.365,45
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 3.649.309,10
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 16.323.938,11

di cui applicato all'esercizio 2024 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio per un totale di euro 15.045.652,68

così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 783.780,12
• Quote vincolate	€ 14.261.872,56
• Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
• Quote disponibili	€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 15.045.652,68	€ 5.088.517,65		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		€ 193.070,11		
Fondo pluriennale vincolato spese in c/to capitale	€ 151.170,53	€ 151.170,53	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 30.277.867,62	€ 19.062.969,70	€ 13.151.108,66	€ 13.151.108,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.681.000,00	€ 3.711.000,00	€ 3.896.000,00	€ 3.896.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.144.572,48	€ 836.089,30	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.487.926,89	€ 2.575.000,00	€ 2.575.000,00	€ 2.575.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 52.788.190,20	€ 31.617.817,29	€ 19.622.108,66	€ 19.622.108,66
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 43.772.740,18	€ 23.949.303,46	€ 16.589.898,66	€ 16.589.898,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.527.523,13	€ 5.093.513,83	€ 457.210,00	€ 457.210,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.487.926,89	€ 2.575.000,00	€ 2.575.000,00	€ 2.575.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 52.788.190,20	€ 31.617.817,29	€ 19.622.108,66	€ 19.622.108,66

Nel 2025 vengono previste Entrate per trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche e da Istituzioni sociali private, sino a diversa comunicazione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, per € 19.062.969,70 contro gli assestati del 2024 pari ad € 30.277.867,62 dell'anno precedente.

La differenza è data principalmente dal fatto che nella competenza 2024 sono confluite le risorse PNRR per l'anno accademico 23/24 e l'anticipazione regionale dei fondi PNRR per l'erogazione di borse di studio nell'anno accademico 24/25 oltre che maggiori trasferimenti regionali per risorse del personale e maggiori contributi di funzionamento in generale.

Nelle entrate in conto capitale sono previsti per il 2025 € 836.089,30 che fanno riferimento agli stanziamenti relativi al finanziamento FSC concessi per i lavori di realizzazione nuovi impianti sportivi presso la residenza universitaria "ex Fondazione Brigata Sassari".

Le spese in conto capitale sono prevalentemente relative a manutenzioni degli stabili, ordinarie e straordinarie, acquisto mobili e arredi, efficientamento energetico etc. Le manutenzioni vengono finanziate con le entrate correnti mentre la parte restante per un totale di € 3.682.544,00 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si è ritenuto necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 è così articolato:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 15.260.122,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 13.577.305,55
b) Fondi accantonati	€ 246.928,25
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.435.888,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 15.260.122,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e C nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	344.240,64
FPV di parte corrente applicato	€	193.070,11
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	151.170,53
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	-
FPV corrente:	€	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate	€	193.070,11
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	193.070,11
Entrata in conto capitale	€	151.170,53
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	151.170,53
TOTALE	€	344.240,64

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 40 del D.lgs. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;

Gli equilibri richiesti sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di cassa	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.964.057,50			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	193.070,11	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.388.239,76	22.773.969,70	17.047.108,66	17.047.108,66
		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	31.593.672,00	23.949.303,46	16.589.898,66	16.589.898,66
		-	-	-	-
		-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	-	-	-	-
		-	-	-	-
		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		25.758.625,26	982.263,65	457.210,00	457.210,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	1.405.973,65	-	-
		-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-
		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M		25.758.625,26	423.710,00	457.210,00	457.210,00

	0				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	3.682.544,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		151.170,53	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	836.089,30	836.089,30	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.042.329,21	5.093.513,83	457.210,00	457.210,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 5.206.239,91	- 423.710,00	- 457.210,00	- 457.210,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		20.552.385,35	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			423.710,00	457.210,00	457.210,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			423.710,00	457.210,00	457.210,00

L'equilibrio finale di competenza è pari a zero.

L'importo di euro **423.710,00** di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite prevalentemente dai contributi di funzionamento regionali e statali.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:
- al finanziamento delle spese in c/capitale.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 20.971.196,92	€ 22.967.242,31	€ 31.964.057,50
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate correnti destinate a spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Trasferimenti Correnti da Amministraz. Pubbl.	-	0	0
Totale	-	0	0
Spese del Titolo 1 non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Acquisto di beni e servizi	123.770,87	116.208,35	116.208,35
Trasferimenti Correnti	652.280,49	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Altre spese correnti	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	1.031.051,36	361.208,35	361.208,35

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, approvato con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 210 del 06/03/2025 ed è allegato alla Nota Integrativa.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro che trovano copertura tutti nel primo anno con l'applicazione dell'avanzo vincolato e la successiva alimentazione dell'FPV.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato adottato con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 211 del 07/03/2025, redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 per il periodo 2025-2027 è stata effettuata nella sezione 3.4 del PIAO 2025/2027 approvato con delibera del CDA n. 04/25 del 21/01/2025.

Su tale atto l'Organo di revisione non è chiamato a formulare il parere perché non è previsto dalla Legge Regionale n. 31/98 e smi., art. 15 e 16 che disciplina tale attività.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Trasferimenti correnti

L'Ente ha previsto nel bilancio 2025 trasferimenti correnti per € 19.062.969,70 con un decremento pari ad € 11.214.897,92 rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente. Questo decremento è riconducibile principalmente al mancato ottenimento dei finanziamenti per l'erogazione delle borse di studio derivanti dai Fondi PNRR e integrazioni di fondi regionali che sono stati erogati nel 2024.

Proventi da vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	Entrate/Proventi Prev. 2025
PROVENTI DA SERVIZI DI RISTORAZIONE	1.900.000,00
PROVENTI DA SERVIZI DI ALLOGGIO	1.250.000,00
ENTRATE PER ESPLETAMENTO DI ALTRI SERVIZI	1.000,00
RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	50.000,00
RIMBORSI DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	10.000,00
IVA DA RECUPERARE DALL'ERARIO	130.000,00
ENTRATE DIVERSE	20.000,00
Fondo incentivamente il personale (legge Merloni)	100.000,00
RESTITUZIONE BORSE DI STUDIO	250.000,00
TOTALE	3.711.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.703.911,40	€ 3.266.436,07	€ 2.928.462,31	€ 2.928.462,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 366.788,00	€ 449.788,00	€ 449.788,00	€ 449.788,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.297.767,24	€ 5.902.210,87	€ 5.952.648,35	€ 5.952.648,35
104	Trasferimenti correnti	€ 21.384.086,64	€ 13.748.868,52	€ 6.719.000,00	€ 6.719.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 495.000,00	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 195.000,00
110	Altre spese correnti	€ 315.000,00	€ 387.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00
Totale		€ 30.562.553,28	€ 23.949.303,46	€ 16.589.898,66	€ 16.589.898,66

Spese per il personale

Una delle principali voci delle spese correnti è rappresentata dalla spesa del personale pari ad € 3.266.436,07 per l'anno 2025, pari a 2.928.462,31 per gli anni 2026 e 2027. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025/2027 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.027.552.714,18 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);]
- i fabbisogni di personale nel triennio 2025-2027, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dall'art. 3, commi 5, 5-sexies e 6, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014;
- la spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista in bilancio, tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale 2025 – 2027, predisposto con Deliberazione del CDA n. 04 del 21/01/2025 non ancora approvato dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione della Regione Sardegna in quanto è stato approvato in via provvisoria prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto di ricorrere a incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 5.093.513,83;
- per il 2026 ad euro 457.210,00;
- per il 2027 ad euro 457.210,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per il triennio 2025/2027 ha in programma l'esecuzione di lavori di importo superiore ad € 150.000,00 e pertanto ha proceduto all'elaborazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici richiesto dall'art. 50 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

		2025 Previsioni di cassa	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
	0				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	3.682.544,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	151.170,53	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	836.089,30	836.089,30	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.042.329,21	5.093.513,83	457.210,00	457.210,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 5.206.239,91	- 423.710,00	- 457.210,00	- 457.210,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza e di cassa

L'Ente ha iscritto nella parte corrente, nella missione 20, al programma 1, un **fondo di riserva per spese impreviste** di € 35.000,00 ed un **fondo di riserva per spese obbligatorie di € 37.000** € per il 2025, e rispettivamente € 25.000,00 per il 2026 e il 2027. Il totale è pari allo 0,3% delle spese correnti così come previsto dall'art. 48 comma 1 lett. b) del D.lgs. 118/2011. Ha effettuato la anche previsione del fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa per un importo pari ad € 58.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 70.000,00 per l'anno 2025;

- euro 70.000,00 per l'anno 2026;
 - euro 70.000,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- L'Ente per calcolare le percentuali di accantonamento al Fondo Crediti ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nello specifico l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/ categorie/ capitoli di seguito indicati;

Entrate Extratributarie – Titolo 3 – Tipologia 500

In particolare i crediti dell'Ente suscettibili di svalutazione possono ricondursi alla fattispecie dei crediti per la restituzione di Borse di Studio sulla base dei quali sono stati fatti i calcoli.

I restanti crediti non sono oggetto di svalutazione in quanto rientrano nelle categorie previste al punto 3.3 dell'allegato 4.2 del succitato decreto "... *Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa...*".

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Si tratta dei crediti da altre amministrazioni pubbliche ossia le entrate che provengono all'Ente dalla Regione.
- L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20 programma 3 è stato stanziato il fondo rischi contenzioso.

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo oneri da contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo oneri da contenzioso	€ 30.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali - spese impreviste	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCRL 2022-2024 in quanto non è tenuto essendo tali aumenti finanziati direttamente da appositi trasferimenti regionali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2024 rispetta i criteri previsti dall'art. 1 commi 858-872 della Legge 145/18 e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di Garanzia per debiti commerciali in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio ed inoltre presenta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti negativo (pari a -13,67 giorni).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:
 ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente; Nella Piattaforma dei Debiti commerciali ad oggi risulta un indicatore di -6,69 giorni.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni in altri Enti né organismi strumentali.

PNRR

L'organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha in essere progetti finanziati dal PNRR a titolarità propria né in partenariato con altri enti pubblici o privati e che per ora non intende dotarsi di soluzioni organizzative idonee al trattamento di tali fondi come soggetto attuatore. L'Ente è un soggetto derivato che riceve fondi del PNRR direttamente dal Ministero.

Per effetto del Decreto ministeriale n. 1320 del 17/12/2021 l'Ersu beneficia di una quota aggiuntiva da parte del Ministero della Ricerca derivante dal PNRR per incrementare gli importi delle borse di studio agli studenti in qualità di soggetto attuatore. L'Ersu deve curare la relativa rendicontazione e a tal fine ha istituito appositi capitoli al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa. Tutti i programmi di spesa e finanziari al 31/12/2024 dovranno essere inseriti nella piattaforma Regis.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2025-2027;
 - della salvaguardia degli equilibri;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Mette in evidenza che è stato effettuato un caricamento provvisorio alla BDAP risultato senza incongruenze.

Suggerisce:

- di predisporre un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazioni autonome sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del DL. 25/06/2008 n. 112;
- di sollecitare l'approvazione dello Statuto da parte della Giunta Regionale;
- di approvare il Regolamento di Contabilità presente in bozza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere,

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marras Mario Graziano

Manca Daniela

Mura Michele Raimondo